

L. Epoca Roma
3.5.921

Ferruccio Busoni all'Augusteo

Non molto pubblico ieri all'Augusteo per il concerto diretto da Ferruccio Busoni e non troppo eccessivo il godimento artistico. Il Busoni non è come direttore d'orchestra un animatore, un virtuoso-interprete pari a quel che è come pianista: le esecuzioni orchestrali da lui guidate non hanno gran rilievo nè significati. Le sue composizioni non hanno nè ricchezza di fantasia, nè vera bellezza formale: Mario Corti, con tutta la sua buona volontà e la grande correttezza dell'arte sua di violinista esperto e coscienzioso, non ha potuto cavar fuori dal concerto per violino e orchestra del Busoni, quello che non c'è: ma ha fatto valere la propria innegabile abilità.

Domenica prossima primo concerto orchestrale diretto da Vittorio Gui, atteso e desiderato.